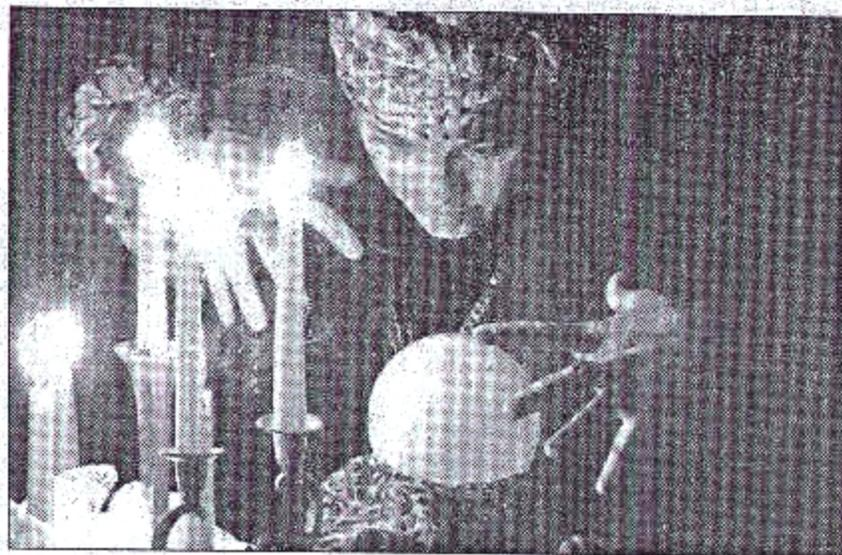


**NIMIS** Anche in Friuli si attiva il Cesap, un'associazione laica di soccorso per le vittime dei guru in regione

## Uno sportello di volontari contro le sette



### Nimis

(pt) Aiutare e assistere chi è rimasto vittima di coercizione psicologica con tutti i danni che ne possono conseguire: psicologici, familiari e legali. Questo l'obiettivo di Cesap Friuli, un'associazione di volontariato laica che, da due settimane, ha aperto uno sportello a Nimis, nei locali delle ex-scuole elementari. A coordinare la squadra operativa sono Cristina Caparesi, pedagoga con specializzazione in criminologia, e Teresa Dennetta, avvocato del foro di Gorizia che esercita anche a Udine.

#### - Chi aiutate?

«E persone che, in un momento di vulnerabilità della loro esistenza, sono state avvicinate da sette o gruppi organizzati il cui fine è fare soldi a

loro spese, sradicandoli completamente dal contesto familiare e sottopendoli a un vero e proprio lavaggio del cervello».

#### - Quanti sono i gruppi?

«Una trentina è operano su tutta la provincia di Udine, in rete con altri gruppi nazionali e internazionali. Sono sette di stampo laico. Solo alcune basano la loro attività su sorte di dottrine religiose. Tra queste si contano le sette sataniche che, tuttavia, paiono le meno pericolose. Il numero degli adepti non è quantificabile: si tratta di un mondo sommerso».

#### - Come sono organizzati?

«Ogni singolo gruppo è guidato da un "guru", da una mente pensante che poi è anche quella che si gode la bella vita sfruttando gli "adepti". Sono stratificati: livello base, le "api operaie" e,

#### SUDDITANZA PSICOLOGICA

Una maga in azione: questo è solo un gioco. Ma nelle sette non funziona così: in Friuli sono attivi gruppi sia laici che a sfondo religioso che seducono e ricattano

via via, livelli più alti, ognuno con le sue competenze, specifiche conoscenze, obiettivi e obblighi. Chi sgarrisce viene sottoposto a un vero e proprio processo interno in cui viene mortificato e, in alcuni casi, addirittura dichiarato morto».

#### - Che tipo di abusi e reati vi vengono segnalati?

«Si va dall'irretire la persona, allontanata dalla famiglia con cui taglia i ponti definitivamente, alle orge con minori, alla pedofilia, truffa, circonvensione di incapace, lesioni, ricatti, prostituzione, atti di libidine violenta. Per avviare un processo penale ci vuole una denuncia, documentazioni con prove certe. Così a volte si riesce a ottenere la condanna del colpevole. È un lavoro lungo, di studio, ascolto e indagine. Lo facciamo da dieci anni rischiando anche sulla nostra pelle. Questa è gente che non scherza: sono professionisti, conoscono la legge, sono radicati e organizzati, a tutti i livelli sociali».

#### - Quali le armi di ricatto?

«Videocassette con scene di sesso con minori, fogli firmati in bianco, reati consumati di cui i massimi vertici detengono le prove, droga, contratti di lavoro praticamente a paga zero. L'adepto viene controllato usando tecniche psicologiche collaudate fino ad arrivare a condizionamenti limite, con gesti o parole chiave, attraverso il telefono o addirittura microchip impiantati nei denti. Situazioni difficilissime da risolvere. Possiamo fare molto però nel campo prevenzione».

#### - Come si chiede aiuto al Cesap?

«La sede di Nimis si trova in viale Matteotti 14, siamo a disposizione il sabato dalle 9 alle 10. Si può chiamare il 339.2167748 da lunedì a sabato dalle 9 alle 20. E ancora: Cesap-friuli@libero.it; www.cesap.net».